

Alta velocità, Rossi rilancia «Possibile lo scalo intermedio»

Il governatore: «Infrastrutture per far ripartire gli investimenti»

di MASSIMO MONTEBOVE

L'ALTA velocità ferroviaria è fondamentale per il futuro della nostra regione e per questo è ipotizzabile «uno scalo intermedio in Toscana, a Chiusi» che potrebbe essere realizzato utilizzando fondi strutturali europei e della Bei, la banca europea degli investimenti. Queste significative dichiarazioni sono arrivate dal Governatore Enrico Rossi che, nel fine settimana, è intervenuto a Chiusi, al teatro Mascagni, ad un convegno organizzato da Banca Valdichiana dedicato al tema degli istituti di credito e al piano Juncker. Affermazioni importanti, quelle del numero uno regionale, che sono state fatte alla presenza dell'ex ministro Fabrizio Saccomanni, del consigliere regionale Stefano Scaramelli e del primo cittadino Juri Bettollini. Il convegno, naturalmente, ha visto al centro degli interventi il tema delle banche: «Il rilancio dell'economia toscana e non solo – ha detto Enrico Rossi – dipende dalla possibilità di far ripartire gli investimenti pubblici e privati. In Toscana dal 2008 si sono persi oltre 40 miliar-

di di euro di investimenti. E' necessario operare al più presto per il loro rilancio. La regione è pronta a cogliere suggerimenti dalla Bei per entrare meglio anche nel piano Juncker e sfruttare tutte le potenzialità di rilancio degli investimenti a livello territoriale». Rossi ha anche aggiunto, parlando di Chiusi, che «è la prima amministrazione comunale in Toscana a conformare il proprio strumento urbanistico al Pit (piando di indirizzo regionale ndr)». Grande apprezzamento è stato espresso da Bettollini per questi significativi riconoscimenti e per le aperture in tema di alta velocità mentre i vertici di Banca Valdichiana – la presidente Mara Moretti e il direttore generale Fulvio Benicchi - hanno detto che per l'istituto «è stata una soddisfazione promuovere un convegno a così alto livello, ma soprattutto offrire un'opportunità così importante ai nostri soci e clienti».

DECISO
Enrico Rossi
ha rilanciato l'idea
di uno scalo
intermedio a Chiusi
per l'alta velocità

